

Ordinanza sulla promozione dello sport e dell'attività fisica

(Ordinanza sulla promozione dello sport, OPSpo)

Ordinanza del DDPS sui programmi e i progetti di promozione dello sport

(OPPSpo)

Ordinanza del DDPS sulla Scuola universitaria federale dello sport di Macolin

(Ordinanza SUFSM, O-SUFSM)

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione

Macolin, aprile 2012

1 Situazione iniziale

Con decisione del 17 giugno 2011 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) di aprire una procedura di consultazione presso i Cantoni e le organizzazioni interessate concernente l'ordinanza sulla promozione dello sport e dell'attività fisica (OPSpo), l'ordinanza del DDPS sui programmi e i progetti di promozione dello sport e l'ordinanza del DDPS sulla scuola universitaria federale dello sport di Macolin.

La procedura di consultazione si è conclusa il 31 gennaio 2012.

2 Riassunto dei risultati

21 Osservazioni preliminari

211 Partecipazione alla procedura di consultazione

Il numero dei partecipanti alla consultazione ammonta a ottantotto. Hanno inviato una presa di posizione tutti i Cantoni, la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione CDPE, 23 federazioni sportive e 39 altre organizzazioni e istituzioni nonché una persona privata (v. lista in allegato).

Diversi partecipanti si sono limitati a temi specifici che li interessano in modo particolare. La maggior parte dei partecipanti alla consultazione ha rinunciato a una presa di posizione in merito all'ordinanza sulla SUFSM o si è pronunciata in merito già nel commento del secondo capitolo del titolo 2 (Scuola universitaria federale dello sport).

Numerosi soggetti intervenuti fanno inoltre riferimento alle risposte date da altri partecipanti alla procedura di consultazione.

FIFA, Federazione svizzera di tiro e Pro Senectute si sono detti in linea di principio d'accordo con la direzione in cui si muovono i disegni di ordinanza e hanno rinunciato all'invio di una presa di posizione dettagliata.

212 Presentazione dei risultati nel presente rapporto

Nelle pagine seguenti i partecipanti sono indicati di regola con una sigla (cfr. allegato); per motivi pratici per le organizzazioni e le istituzioni che non hanno una sigla sono state utilizzate delle abbreviazioni ad hoc. Lo stesso vale per prese di posizione identiche di diverse organizzazioni, che vengono presentate tutte insieme.

L'ordine in cui le reazioni sono riportate non esprime alcun giudizio di valore sui loro contenuti.

22 Valutazioni di principio sui disegni / Osservazioni di carattere generale

I disegni di ordinanza in linea di massima sono accettati da tutti i partecipanti alla consultazione, concordi nel ritenere che corrispondono in larga misura agli obiettivi della legge sulla promozione dello sport. Soltanto per quel che riguarda gli obiettivi della prevenzione degli infortuni diversi partecipanti rilevano che essi non hanno ricevuto un'attuazione sufficiente e non sono stati ripresi abbastanza nelle ordinanze. Se si vuole sostenere efficacemente il movimento, inoltre, è necessaria una buona coordinazione nel campo della promozione del movimento, aspetto questo che le ordinanze non considerano appieno.

La riduzione dell'età G+S e la conseguente integrazione delle offerte per i bambini nel sistema di G+S sono in linea di principio bene accolte. I Cantoni chiedono però che il maggior onere amministrativo che deriva dall'allargamento della fascia di età G+S sia adeguatamente compensato dalla Confederazione.

Il sistema di contributi Gioventù + Sport basato sul principio «più attività sportiva = maggiori contributi» riscontra un ampio consenso fra i partecipanti. Diversi intervistati vorrebbero che l'impiego di monitori meglio qualificati desse diritto a maggiori contributi.

Le associazioni giovanili non sono concordi nel ritenere Sport di campo Trekking disciplina con disposizioni di sicurezza particolari.

Controversa la decisione di calcolare in modo diverso i contributi per le offerte G+S con i bambini da 5 a 10 anni rispetto a quelle destinate ai giovani da 10 a 20 anni.

Hanno suscitato numerose reazioni sia la definizione del concetto «scuola obbligatoria» sia la determinazione del volume dell'educazione fisica nella scuola.

I criteri per la concessione di contributi federali a manifestazioni sportive di grandi dimensioni sono giudicati adeguati anche se in casi particolari si chiede di poter astrarre da singoli criteri per garantire una maggiore flessibilità.

Ad alcuni partecipanti fa particolarmente piacere che nelle ordinanze si tenga conto delle esigenze dello sport handicap. Le cerchie attive nella questione della parità recriminano che né i progetti di ordinanze né il rapporto esplicativo illustrano meglio il potenziale dello sport per il sostegno della parità.

I partecipanti alla consultazione salutano sia le basi legali per lo sport per gli adulti, sia quelle per la Concezione degli impianti sportivi di importanza nazionale (CISIN).

Per quel che riguarda i cicli di studi della SUFSM la CDPE e altri partecipanti alla consultazione fanno notare che i titoli SUFSM non possono portare a un'abilitazione professionale all'insegnamento nella scuola dell'obbligo.

Le disposizioni previste sul tema del doping sono in linea di principio accettate e sostenute dai partecipanti alla consultazione.

Diversi Cantoni rimandano a differenze terminologiche e in casi isolati anche contenutistiche fra le versioni in lingua tedesca, francese e italiana delle ordinanze.

Le principali osservazioni dei singoli partecipanti alla consultazione sono riassunte di seguito. Sono riportati soltanto gli articoli oggetto di osservazioni sostanziali.

3 Prese di posizione in merito ai singoli articoli

31 Ordinanza sulla promozione dello sport e dell'attività fisica

311 Programmi e progetti

3111 Presupposti di carattere generale per il sostegno

Art. 1

CDPE e UR, SZ, SO, BL, AR, SG, GR, AG, TG e GE danno per scontato che il dovere di sostegno e promozione della Confederazione non è limitato a programmi e progetti di soggetti privati.

La **CDPE** e la maggior parte dei Cantoni (**UR, SZ, OW, NW, ZG, FR, BL, SO, SG, AR, AG, TG, VS, NE, GE und JU**) chiedono inoltre che sia rivisto il capoverso 1, ritenuto di difficile comprensione e contraddittorio. Si rileva inoltre che il capoverso 2 è in contraddizione con la legge poiché la promozione dello sport e il sostegno di programmi e progetti è essenzialmente un compito della Confederazione.

Secondo **SO, BS, AI, e NE** si deve fare attenzione che la Confederazione non abusi del concetto di sussidiarietà. La Confederazione deve finanziare i progetti (come G+S-Kids) che essa stessa ha avviato.

Secondo **CDPE e OW, FR, BL, SG, AR, VD e GE** con l'attuale formulazione non è abbastanza chiaro che la Confederazione può non solo sostenere i programmi di terzi, ma anche avviarne e finanziarne di propri. **GL, ZG e ASSS** raccomandano di precisare la disposizione in modo da consentire un sostegno anche dei progetti di Comuni e Cantoni.

BE presuppone che programmi e progetti destinati ad anziani e disabili e quelli delle organizzazioni dei disabili vengano considerati alla stessa stregua degli altri per quel che riguarda il sostegno.

Per **SSCHW** precisare che il sostegno deve essere concesso soltanto se mancano o sono insufficienti attività dei privati è un'attuazione arbitraria e contraddittoria dell'articolo 2 LP Spo.

Secondo **santésuisse e Gesundheitsförderung** il sostegno dello sport e dell'attività fisica deve essere inserito in quello globale di uno stile di vita sano.

SUVA e bfu chiedono che il sostegno di un'organizzazione sia subordinato ad attività che essa svolga in prima persona e alle disposizioni per impedire il verificarsi di incidenti.

3112 Gioventù e Sport

3112.1 Gli obiettivi di «Gioventù e Sport»

Art. 2

LU ritiene importante che le offerte di attività sportive siano adattate all'età dei bambini e dei giovani che vi prendono parte. Si compiace inoltre che l'integrazione sociale di giovani con radici migratorie, le pari opportunità fra ragazze e ragazzi e la partecipazione di bambini e giovani disabili possano essere sostenute con misure mirate.

JU chiede di inserire nella disposizione anche aspetti etici e preventivi.

CSP auspica, che ora si possano prendere anche misure per attuare nella pratica la parità fra i sessi. Si sottolinea l'importanza di misure mirate per ragazze con origini nella migrazione che secondo gli ultimi studi fanno troppo poco movimento.

3112.2 Offerte G+S

Art. 3 Principio

Secondo **OW, GL, AI, SG e GR** si deve verificare se riunire i corsi nel quadro di un'offerta porti effettivamente a vantaggi di ordine amministrativo.

Swiss Olympic, Unihockey, Athletics, USP e Swiss-Ski concordano che non è più possibile sostenere manifestazioni sportive isolate e che non si usa più il concetto di «formazione dei giovani».

Youthnet, BESJ, Jubla, MSS, CEVI e SAJV rilevano con soddisfazione che ora le offerte G+S sono definite in base alla durata e non all'anno civile.

Art. 4 Partecipazione ai corsi e ai campi G+S

AG critica che nell'ordinanza non si parla del numero massimo di partecipanti. Auspicherebbe inoltre che la Confederazione emanasse direttive per la partecipazione di giovani che non soddisfano i presupposti elencati nei capoversi da 1 a 3. In tal modo si impedirebbe di annunciare offerte con una quantità di giovani al di fuori dell'età G+S.

BE, LU, Swiss Olympic, Plusport, procap, Unihockey, Swiss-Ski, SwissTennis, USP e Athletics approvano la riduzione dell'età minima da 10 a 5 anni.

FSN stigmatizza che la disposizione cita soltanto il caso di cittadini svizzeri domiciliati all'estero, ma non la popolazione residente in Svizzera. Stando alle spiegazioni, conformemente alla prassi consolidata, tutti giovani residenti in Svizzera dovrebbero poter partecipare ad attività G+S (sovvenzionate) a prescindere dalla nazionalità. Ciò dovrebbe essere espressamente indicato nell'ordinanza.

Art. 5 Luogo dello svolgimento

GL ritiene che dovrebbe essere possibile svolgere in parte anche all'estero o almeno nei paesi confinanti tutte le offerte sportive G+S, a condizione che la parte essenziale dell'offerta si svolga in Svizzera.

Per **GL, VD e JU** la formulazione «in casi eccezionali» è riduttiva.

Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP, FSSC e Athletics auspicano maggior concretezza nella regolamentazione dei casi eccezionali.

3112.3 Discipline sportive G+S –e gruppi di utenti

Art. 6 Condizioni per l'ammissione di una disciplina sportiva

Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP e Athletics approvano che ora la determinazione delle discipline sportive G+S venga fatta dal DDPS e la descrizione delle specialità sia lasciata l'UFSPPO. Si giudica positivamente anche la possibilità di designare direzioni di disciplina per favorire l'evoluzione delle discipline sportive e garantire i contatti con le federazioni.

USP auspica il coinvolgimento delle relative federazioni nella designazione delle direzioni di disciplina.

Art. 7 Domanda di ammissione di una disciplina sportiva

Secondo **LU** le discipline sportive che comportano un notevole rischio per i partecipanti non dovrebbero essere sostenute da G+S.

JU auspica che i Cantoni e segnatamente gli uffici competenti siano coinvolti nel processo decisionale, dato che ai Cantoni stessi viene attribuita la responsabilità del controllo delle offerte.

Swiss Taekwondo chiede che il Taekwondo venga ammesso come disciplina sportiva autonoma.

FSN, Plusport, procap e ASP vedono con favore la possibilità di chiedere all'UFSPPO l'ammissione di una disciplina sportiva. Secondo **Plusport, procap e ASP** ciò consente a Rol-Istuhlsport Schweiz, di chiedere l'ammissione dello sport su carrozzella.

Flüeli chiede di ammettere nei programmi G+S ed esa gli sport aeronautici.

Art. 8 Gruppi di utenti

GL, AI e GR approvano che in futuro per tutte le offerte il conteggio sarà fatto secondo criteri unitari sulla base delle ore partecipante. Nello stesso tempo si giudica opportuno riunire nel gruppo di utenti 2 tutte le discipline con particolari disposizioni di sicurezza.

BE e AG vorrebbero che i campi dei Comuni nel gruppo di utenti 4 potessero continuare ad essere organizzati da terzi incaricati allo scopo.

ZH, GL, ZG, BS, SH, AI, SG, GR e TG chiedono di ammettere nel GU 4 non solo campi ma anche corsi.

FR, VS e JU sono del parere che i campi dei comuni vadano regolati più dettagliatamente. In particolare i campi comunali dovrebbero essere limitati agli abitanti del rispettivo Comune.

FSSC è riconoscente per la maggiore importanza attribuita al GU 7 e la concessione di mezzi, ma vorrebbe una descrizione più dettagliata del GU 7 nell'ordinanza.

La città di **Coira** auspica che venga precisato il concetto della vita comunitaria al campo.

MSS accoglie con espresso favore che anche in futuro la comunità al campo sia considerata come la caratteristica principale di tali attività.

3112.4 Organizzatori

Art. 10 Organizzatori di offerte G+S

Per **FSN** il capoverso 2 deve assolutamente essere precisato, visto che prevede ulteriori – seppur a malapena limitanti - esigenze per le persone giuridiche che esercitano attività commerciali mentre contemporaneamente apre la strada a persone fisiche che organizzano offerte G+S, il che rappresenta un illegittimo ampliamento del sistema.

FSG ritiene che organizzazioni e imprese private e commerciali non dovrebbero ricevere sostegno finanziario da parte dello stato né la possibilità di partecipare anche solo in parte a tali offerte.

ASSS e Losanna chiedono che si faccia espressamente menzione dei Comuni.

Art. 11 Doveri degli organizzatori di offerte G+S

Orienteering giudica necessario che le società sportive dispongano di una assicurazione di responsabilità civile per le imprese.

SUVA, bfu, SGMS e Gesundheitsförderung chiedono che la disposizione sia completata dando il giusto rilievo alla prevenzione degli infortuni. Lo stesso per quel che riguarda gli articoli 15 e 35.

Secondo **CSP** è importante una sensibilizzazione sul tema delle molestie sessuali in particolare nel quadro dei corsi G+S e prevedere in questo campo delle regole chiare.

Art. 12 Organizzatori della formazione dei quadri

ZG, AI, GR Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP e Athletics vedono con favore il fatto che l'UFSPPO possa incaricare le federazioni sportive e le istituzioni del settore della formazione di organizzare la formazione dei quadri. **OW, GL, ZG, AI, SG, GR e TG**, chiedono tuttavia che l'incarico venga attribuito previa consultazione dei Cantoni.

KFH e cohep chiedono di considerare le alte scuole pedagogiche come partner non solo nella formazione ma anche nel perfezionamento.

Orienteering vorrebbe che venissero definite delle tariffe unitarie per quel che riguarda la partecipazione alle spese e chiede perché nei corsi centrali dell'UFSPPO si pretende ora il pagamento di una siffatta partecipazione alle spese.

3112.5 Quadri G+S

Art. 13 Quadri

Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, Athletics, USP, procap e Plusport accolgono la distinzione fra monitori G+S e allenatori G+S delle giovani leve.

Art. 14 Formazione dei quadri

LU, OW, GL, AI, SG, GR e TG ritengono assodato che nella decisione di ammissione da prendere nel singolo caso, di cui si parla al capoverso 3, si abbia una previa consultazione del Cantone interessato. Secondo **VS** e **JU** l'UFSPPO deve garantire per intero il finanziamento delle formazioni e delle attività che organizza.

FR, VS e **JU** si oppongono all'eventuale creazione di mediatori fra Confederazione e Cantoni come ad esempio «esperti capo».

Art. 17 Coach G+S

AI e **SG, Orienteering, FSN, Jubla, MSS** e **CEVI** vorrebbero che la funzione del coach non fosse ridotta alle sole incombenze amministrative. funktion

TI chiede il progressivo smantellamento della figura del coach G+S.

Art. 18 Allenatori G+S delle giovani leve

SH, SG, FSSC e **Unihockey** approvano il nuovo iter formativo destinato agli allenatori G+S delle giovani leve.

Art. 19 Esperti G+S

Secondo **Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP, FSSC** e **Athletics** gli esperti G+S formano soltanto allenatori delle giovani leve locali e non regionali o nazionali.

Art. 20 Scadenza, sospensione e revoca dei riconoscimenti G+S

Secondo **Swissfit** manca una definizione dello status del riconoscimento in un dato momento: valido, passivo, sospeso.

SO chiede che venga concretizzato il capoverso 3 lettera b. In particolare si dovrebbe definire chiaramente come fare ricorso alle vie legali.

Secondo **FSN** è strano che il capoverso 1 non accenni alla durata di validità di un riconoscimento acquisito o rinnovato mentre il capoverso 2 stabilisce il termine entro il quale esso può essere riottenuto.

3112.6 Concessione dei contributi

Secondo **CDPE, UR, SZ, OW, NW, FR, SO, BL, AR, TG** e **GE** i contributi della Confederazione devono essere strutturati in modo tale che il modello fondamentale di finanziamento – finanziamento di base tramite la Confederazione / partecipazione dei Cantoni che si occupano dell'amministrazione e della messa a disposizione dell'infrastruttura – venga applicato anche in vista delle decisioni prese nella nuova perequazione finanziaria NPA in riferimento al sostegno dello sport.

Art. 21 Contributi alle offerte G+S e ai coach G+S

ZH, GL, AI, SG, GR, AG, TG, e città di **Coira** chiedono che per le offerte dei Comuni gli uffici cantonali continuino ad essere l'istanza che autorizza.

JU, Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP e **Athletics** apprezzano che in occasione di manifestazioni particolari sia possibile sostenere con contributi straordinari determinate offerte.

Art. 22 Entità dei contributi per lo svolgimento di offerte G+S

OW, GL, ZG AI e **SG** salutano il principio in base al quale più attività sportiva consente di ottenere maggiori contributi.

ZH, OW, GL, BS, BL, AI, SG, GR, TG, Unihockey e **SwissTennis** chiedono che nella determinazione dei contributi si tenga conto anche delle qualifiche e della formazione dei monitori. Monitori di livello superiore danno diritto a maggiori contributi per i corsi, in base al principio «più qualità = maggiori contributi».

GL, ZG, BS, BL, SG, TG, Unihockey, EHV e **SwissTennis** chiedono che le offerte per la fascia di età fra 5 e 10 anni vengano indennizzate come quelle della categoria 10 – 20 anni. **LU, SZ, OW** e **GR** sono invece d'accordo con contributi maggiori per le offerte con i bambini.

UR, GL, NW, SO e **SG** chiedono un sistema di indennizzi unitario per tutti i gruppi di utenti tranne il GU 5.

OW e **GR** giudicano particolarmente utili ulteriori offerte di movimento nell'ambito scolastico.

FSN e **FSSC** salutano un aumento lineare dei contributi al posto della suddivisione in gruppi grandi e piccoli.

LU, UR, Plusport, procap ASP, SSMS, FMH e **SAPS/AEBK/PHS/CVS/FOS/SGPG** vedono con favore ulteriori contributi per le offerte G+S destinate a bambini e giovani disabili.

FSSC apprezza la possibilità di versare ulteriori contributi per le discipline sportive soggette a particolari disposizioni di sicurezza.

CSP chiede misure per fare in modo che bambini e giovani scelgano uno sport atipico per il loro sesso.

Art. 23 Entità dei contributi per i coach G+S

Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP e **Athletics** chiedono che venga chiarito il contributo ai coach del gruppo di utenti 7.

Youthnet, Jubla e **CEVI** approvano le modalità semplificate e unitarie per le indennità del coach G+S.

Art. 24 Contributi alla formazione dei quadri

Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP e Athletics vedono con favore, che ai Cantoni possono essere versati contributi maggiori per le offerte della formazione dei quadri nei casi in cui altrimenti non sarebbe possibile tenerle a causa dello scarso numero di partecipanti.

TI propone una regola analoga a quella contenuta nell'articolo 22 capoverso 4 per l'adeguamento al rincaro.

GL, AG, ZH, AI, TG, OW, GR, SG e FSN chiedono di rinunciare alla formulazione attuale «può versare».

Art. 25 Contributi per lo sviluppo di una disciplina sportiva G+S

Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP, FSSC e Athletics chiedono migliori sovvenzioni a favore delle federazioni sportive per progetti speciali volte allo sviluppo del rispettivo sport.

Art. 26 Versamento dei contributi

OW, ZG, Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP, Athletics, FSSC e FSN approvano il sistema basato su versamenti parziali con eventuali pagamenti successivi a conguaglio.

AG giudica l'uso del sistema piuttosto farraginoso.

LU chiede un controllo verifica regolare delle prestazioni della Confederazione.

Art. 27 Riduzione e rifiuto del pagamento di contributi

Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP e Athletics apprezzano la possibilità di ridurre i contributi se non si rispettano le regole dello sport corretto e sicuro.

3112.7 Ulteriori prestazioni della Confederazione

Art. 28

BS a proposito del pagamento di emolumenti per i manuali didattici propone una formulazione aperta del tipo «può».

Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP e Athletics presuppongono che anche la formazione dei quadri a livello di allenatori delle giovani leve venga assoggettata alla legge sulle indennità per perdita di guadagno.

Orienteering, FSSC e Unihockey vorrebbero un ampliamento dell'indennità PG specialmente per i corsi delle federazioni.

FSN desidera ulteriori indennità per la partecipazione e incontri e conferenze.

ASP, Plusport e procap chiedono la pubblicazione di manuali didattici per lo sport in carrozzella e lo sport andicap.

3112.8 Ulteriori disposizioni organizzative

Art. 29 Attuazione

Per la **CDPE** e la maggior parte dei Cantoni (**BE, LU, UR, OW, NW, ZG, FR, SO, BS, BL, AI, GR, TG, VS** e **GE**) l'ampliamento di G+S alla fascia d'età fra 5 e 10 anni comporta un notevole onere accessorio e conseguenti costi. Senza sostegno finanziario da parte della Confederazione ciò non sarebbe possibile nella misura necessaria.

Art. 30 Vigilanza

Nell'ottica di **CDPE** e di numerosi Cantoni (**BE, UR, OW, GL, ZG, FR, SO, SH, AI, AG, TG, VS, NE** e **GE**) modalità e limiti della vigilanza di cui i Cantoni devono occuparsi non sono ancora chiariti.

CDPE, BE, LU, UR, SZ, OW, NW, ZG, FR, BS, BL, AR, AI, SG, GR, AG, TG, NE, GE, e **JU**: Senza il sostegno finanziario della Confederazione per i Cantoni non è possibile procedere a controlli periodici e sistematici.

Secondo **BE** il dovere di vigilanza dei Cantoni è almeno in parte in contraddizione con la possibilità data all'UFSPPO di incaricare gli esperti G+S di svolgere controlli di qualità sul posto.

VD ritiene che non si possa parlare di controlli «sistematici» perché si darebbe l'impressione che debbano essere controllate tutte le offerte, cosa semplicemente impossibile.

CSP chiede una valutazione regolare per verificare se la promozione dello sport comporta gli stessi vantaggi per i due sessi.

Art. 31 Collaborazione dell'UFSPPO con Cantoni e federazioni sportive

CDPE, FR, SO, BL, TG, AR, NE e **GE** contestano che tale disposizione prevarica la competenza intercantonale della CFS.

BE, SZ, UR, OW, NW, GL, BS, SH, AI, SG e **Orienteering** sono soddisfatti che lo scambio di informazioni e di esperienze sia sancito a livello di ordinanza.

AG saluta esplicitamente l'obbligo per l'UFSPPO di consultare Cantoni, federazioni sportive e istituzioni prima di prendere decisioni importanti.

UR giudica necessario tenere in maggiore considerazione in futuro la collaborazione con il settore della scuola elementare e media (competenza cantonale).

Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP, FSSC, FSN e **Athletics** sono soddisfatte dell'abolizione delle commissioni di disciplina, sostituite da incontri e conferenze fra esperti della disciplina.

Orienteering vorrebbe che l'UFSPPO emanasse chiare regole per quel che riguarda incontri e conferenze fra esperti.

Youthnet, BESJ, MSS, CEVI, JEMK e **Jubla** vorrebbero una collaborazione istituzionalizzata per l'attività quotidiana.

3113 Promozione generica dello sport e dell'attività fisica

3113.1 Promozione dello sport e del movimento degli adulti

OW, GL, AI e TG apprezzano che lo sport per gli adulti abbia ora una base legale nel quadro del sostegno generale dello sport e dell'attività fisica.

Per **CDPE, AR, SO, OW, SZ, BL, FR, NW, JU, SG e GE** il ruolo di Cantoni e Comuni nel programma ESA non è chiarito a sufficienza.

Secondo **CDPE, SZ, OW, NW, ZG, FR, SG e GE** ESA è un programma che deve essere finanziato dalla Confederazione.

Per **Sportunion** il semplice sostegno della formazione dei quadri ESA è troppo poco incisivo.

SSMS, FMH e SAPS/AEBK/PHS/CVS/FOS/SGPG chiedono una valutazione del programma ESA.

Gesundheitsförderung vorrebbe che lo sport venisse inserito in uno stile di vita globale sano.

Art. 32 Programma Sport per gli adulti Svizzera (ESA)

VS vorrebbe che le offerte ESA venissero trattate analogamente a quelle G+S.

FSSC, Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP e Athletics sono molto soddisfatti che la Confederazione sostiene lo sport per gli adulti rifacendosi al modello G+S.

Art. 37 Organizzatori della formazione e del perfezionamento dei monitori ESA

Secondo **FR, VD e JU** è essenziale una coordinazione con gli uffici cantonali. Inoltre si chiede di prevedere una partecipazione alle spese analoga a quella sancita nell'articolo 12 capoverso 4 OPSpo.

Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP e Athletics concordano sul principio che formazione e perfezionamento dei monitori ESA possa essere organizzato dalle federazioni sportive.

3113.2 Ulteriori misure di promozione dello sport

Art. 40

CDPE, parecchi Cantoni (**UR, SZ, OW, NW, GL, FR, SO, BL, AI, SG, TG, NE, GE e JU**) e la maggior parte delle federazioni sportive (**Swiss Olympic, Unihockey, Swiss-Ski, USP, Athletics**) approvano che vengano messi a disposizione collaboratori, dando per scontato che il finanziamento sia completamente a carico della Confederazione.

BS, SG e TG chiedono una formulazione più aperta in modo che si possano prendere anche altre misure di promozione adeguate.

JU chiede una norma che imponga all'UFSPo di collaborare con Promozione Salute Svizzera.

Plusport e procap chiedono che oltre alla «intera popolazione» siano citati espressamente i disabili.

SSMS, FMH e SAPS/AEBK/PHS/CVS/FOS/SGPG giudicano i passaggi relativi alle ulteriori misure di promozione di sport e movimento dell'intera popolazione appena abbozzati e non rispondenti allo stato delle conoscenze a livello internazionale. Per **Hochschulsport** le disposizioni non prestano sufficiente attenzione alle persone fisicamente inattive.

3114 Federazioni sportive

Art. 41

FSSC vede di buon occhio la possibilità di stipulare un contratto di prestazioni con l'UFSPPO per coprire esigenze specifiche.

USP e **FSSC** vorrebbero che per la determinazione dei contributi ci si rifacesse al sistema di Swiss Olympic per la classificazione delle federazioni sportive.

FSG apprezza che fra gli obiettivi della promozione si citi anche lo sport di massa.

Swissfit chiede che sia stabilito in modo cogente lo scopo per il quale i contributi federali devono essere utilizzati.

Swiss Olympic propone che, eccezion fatta per i pagamenti diretti G+S, tutte le prestazioni pecuniarie alle federazioni sportive vengano versate per il tramite di Swiss Olympic. Al contrario le prestazioni in natura dell'UFSPPO, come ad esempio contingenti riguardanti alloggi, assistenza medica o simili possono essere fornite direttamente alle federazioni.

Swiss-Ski, Plusport, FSN e **Unihockey** appoggiano la formulazione per cui l'UFSPPO può fornire prestazioni di qualsiasi tipo direttamente alle federazioni. **Orienteering** chiede che in generale i versamenti dei contributi vengano fatti alle singole federazioni.

3115 Impianti sportivi

CDPE, SZ, UR, OW, NW, ZG, SO, BS, BL, SG, AG, NE, GE, Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, FSSC e **USP** approvano la continuazione e soprattutto l'aggiornamento e la verifica periodici della concezione degli impianti sportivi di importanza nazionale.

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, FSSC, USP e **Athletics** sostengono la possibilità di concedere aiuti finanziari anche agli impianti di Macolin e Tenero a condizione che siano destinati all'uso da parte delle federazioni. Secondo **Swiss Olympic** e **Swiss-Ski** dovrebbero essere trattati analogamente anche gli impianti dell'esercito a Andermatt.

Art. 44 Aiuti finanziari alla costruzione di impianti sportivi

BE chiede che la destinazione degli impianti sovvenzionati sia garantita con un'iscrizione nel registro fondiario.

TI chiede che vengano esplicitamente citate anche le opere di ristrutturazione.

312 Formazione e ricerca

3121 Sport a scuola

3121.1 Disposizioni generali

GL giudica inutile regolare a livello federale il numero di lezioni, i programmi d'insegnamento e l'abilitazione degli insegnanti.

LVSS chiede che venga introdotto un nuovo articolo che prevede l'obbligo di contributi per lo svolgimento di test di resistenza nelle scuole.

SSMS, FMH e **SAPS/AEBK/PHS/ CVS/FOS/SGPG** propongono che, accanto alla possibilità di accedere alle società sportive, sia garantita per i bambini fra 5 e 10 anni una «filiera scolastica» da sviluppare ulteriormente. Oltre a ciò si dovrebbe avere un'apposita voce di bilancio per questo gruppo di età.

Art. 46 Insegnamento dell'educazione fisica

Secondo **LU, FR, TI, VS, JU, LVSS, BVSS, KFH, cohep** e **ISPW** il concetto di «educazione fisica» è troppo riduttivo e si dovrebbe accennare alle componenti sociali e importanti per la formazione della personalità. **BS** propone di sostituire la formulazione «capacità e abilità sportive» con quella «capacità corporee e motorie».

NE chiede un adattamento della terminologia conforme ad HarmoS.

ASP e **procap** sottolineano le lacune formative degli insegnanti per quel che riguarda l'insegnamento dell'educazione fisica con bambini disabili.

Gesundheitsförderung vorrebbe che venissero definiti gli obiettivi che l'educazione fisica dovrebbe raggiungere, analogamente a quelli G+S.

Art. 47 Sviluppo della qualità

TG propone di completare il capoverso 1 facendo riferimento ad una concezione globale della qualità nella scuola.

LU è favorevole alla valutazione degli alunni in educazione fisica da parte del loro insegnante. I dati da rilevare nel quadro del monitoraggio dell'istruzione dovrebbero essere approvati dai Cantoni, a meno che non rilevino già dall'articolo 12 cpv. 3 della LPSpo.

JU reputa necessaria una riformulazione del capoverso 1 meno riduttive e più differenziata per quel che riguarda lo sviluppo della qualità. In linea di massima la competenza è dei Cantoni. **FR** e **VS** ne chiedono la cancellazione, in quanto auspicabile che la Confederazione rispetti la sovranità dei Cantoni nel campo della scuola.

TI chiede che vengano chiaramente definiti i ruoli e le responsabilità di Cantoni e Confederazione.

ASEF ritiene che il capoverso 2 lasci troppo ambito discrezionale per ottenere un monitoraggio capace di assicurare la qualità.

CSD reputa giusto inserire il QMS per l'insegnamento dell'educazione fisica nel QMS della scuola nel suo complesso.

3121.2 Insegnamento dell'educazione fisica nella scuola dell'obbligo e nelle scuole superiori

Art. 48 Definizione

ZG, AR e **TG** respingono l'ampliamento del concetto di «scuola dell'obbligo» a comprendere la scuola dell'infanzia o l'istruzione prescolare e giudicano inutili le regole ad esse relative.

CDPE, ZH, LU, UR, SZ, OW, NW, SO, BL, SG e **NE** bemängeln, che queste disposizioni di fatto costringerebbero i Cantoni a prevedere norme riguardante gli orari nella scuola dell'infanzia, cosa che non risponde alla concezione generale della formazione prescolare.

BS e **VS**: nei limiti in cui si intende la fase prescolare si deve utilizzare la terminologia di HarmoS.

Art. 49 Volume dell'insegnamento dell'educazione fisica

A livello prescolare (cpv. 1):

FR e **AG** propongono una formulazione più aperta del capoverso 1.

BS: l'educazione fisica a livello prescolare deve essere integrata nell'insegnamento e l'obbligo delle tre ore settimanali può fungere soltanto da principio ispiratore.

CDPE, ZH, LU, UR, SZ, OW, NW, ZG, SO, BL, SG, NE e **cohep** giudicano contestabile l'attuazione della regolamentazione prevista. Per diversi motivi le regole previste per la scuola dell'infanzia sono problematiche o inutili; in particolare non considerano che a questo livello non si ha un orario delle lezioni.

TI chiede che si rinunci alle regole riguardanti il livello prescolastico. Inoltre la formulazione prevista al capoverso 3 viene giudicata rigida in quanto non considera il diverso numero di settimane di scuola nei diversi Cantoni.

ASEF approva che venga citato il livello prescolare e il volume previsto; tuttavia anziché «attività fisiche e sportive» si dovrebbe parlare di «educazione motoria e sostegno del movimento».

LVSS sostiene il volume di attività previsto.

Nelle scuole medie (cpv. 3):

CDPE, UR, SZ, OW, ZG, FR, SO, SG, AG, NE e **GE** rifacendosi alle spiegazioni danno per scontato che per manifestazioni sportive scolastiche che durano più a lungo (come una giornata dello sport) sussista la possibilità di compensare le lezioni perdute.

SG: disposizioni relative al numero minimo di ore, semmai, devono essere previste nell'ordinanza concernente il riconoscimento degli attestati liceali di maturità (RS 413.11).

AG: per le medie il numero forfettario di lezioni sull'arco dell'anno scolastico viene considerato un utile valore di riferimento da applicare caso per caso in modo flessibile.

Per **LCH** adatto un sistema di calcolo unitario e univoco con indicazioni relative alla settimana di scuola è più adatto dell'indicazione delle ore da fare per anno scolastico.

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, USP e **Athletics:** anche nelle scuole medie si dovrebbero prevedere minimo tre lezioni di educazione fisica a settimana.

ASEF: si respinge l'indicazione di un numero di ore l'anno; si deve prendere come base di calcolo la settimana.

Anche secondo **KFH** a livello medio si devono prevedere esplicitamente 3 lezioni la settimana e non definire il numero minimo di lezioni per anno scolastico.

LVSS chiede inoltre che sia inserito un nuovo articolo sulla qualifica degli insegnanti che insegnano l'educazione fisica a livello secondario I analogamente a quanto previsto nell'articolo 55.

Gesundheitsförderung chiede una regolamentazione che escluda una concentrazione dell'educazione fisica in pochi blocchi. Di senso uguale le osservazioni di **BVSS** e **ISPW**.

3121.3 Insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole professionali di base

Art. 50 Programma d'insegnamento

CDPE, UR, LU, SZ, OW, NW, ZG, FR, SO, BL, SG, GR, AG, TI e GE chiedono che nell'elaborazione delle raccomandazioni siano coinvolti i responsabili della pianificazione delle regioni linguistiche o quantomeno sia assicurata la coerenza con il programma d'insegnamento 21.

BS, VS e NE chiedono di rinunciare alle raccomandazioni dell'UFSPPO sui programmi d'insegnamento.

TI chiede all'UFSPPO di rispettare le iniziative della CFS e l'indipendenza cantonale.

Gesundheitsförderung e santésuisse chiedono che nell'elaborazione del programma d'insegnamento quadro vengano coinvolti i principali istituti delle scuole universitarie professionali e delle università e le organizzazioni specializzate nella promozione dello sport e della salute.

KFH cohep, BVSS e ISPW obiettano che i programmi d'insegnamento sono di competenza dei Cantoni.

Art. 51 Obbligatorietà

LVSS, CSD e ASSSP chiedono che l'obbligo venga esteso anche ai cicli di formazione di maturità.

USAM giudica opportuno che l'obbligo non sia esteso a chi prepara la maturità professionale.

Art. 52 Volume

Secondo **VD, NE e JU** i capoversi 2 e 4 sono troppo limitanti; **FR** ne chiede la cancellazione.

GR esige per la formazione di base si tipo scolastico un minimo di 110 lezioni per anno scolastico.

LU chiede per i cicli di istruzione che esulano dalla normale struttura duale della formazione (ad es. laboratori di formazione) la possibilità di ridurre l'obbligo a 80 lezioni. **BE** chiede di precisare se sono interessati dalla disposizione anche i laboratori di formazione e le scuole medie di commercio.

VD chiede che venga eliminato l'obbligo delle 40 rispettivamente 80 lezioni.

SG rifiuta l'aumento del numero delle lezioni di sport e chiede che venga eliminata la formulazione «almeno».

BE e SG chiedono che sia reso possibile conteggiare fino a otto lezioni di educazione fisica in un giorno.

TI vorrebbe che il numero di lezioni venisse stabilito a settimana e non all'anno.

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, USP e Athletics propongono di prevedere una lezione in più a partire dal secondo giorno di scuola (iniziato). Anche **LVSS, CSSPC e ASSSP** chiedono che una seconda lezione sia obbligatoria non solo a partire da 1,5 giorni a settimana.

ASEF e Gesundheitsförderung respingono la possibilità di concentrare l'educazione fisica in pochi blocchi.

SVG approva espressamente il previsto calcolo su base annua delle lezioni.

Art. 53 Programma d'insegnamento quadro e programmi d'insegnamento per l'educazione fisica

SG, TI, VD e **JU** rimandano alla competenza cantonale in materia di elaborazione dei programmi scolastici.

Dal punto di vista di **BE** Cantoni possono svolgere i loro compiti solo se vengono messe a disposizione risorse finanziarie.

Secondo **ASEF** non è garantito il confronto su scala nazionale per la garanzia della qualità. **BVSS** e **ISPW** auspicano che ai sensi del capoverso 1 vengano consultate anche le istituzioni della formazione e le associazioni degli insegnanti.

Art. 54 Qualifica degli apprendisti

LU è favorevole ad una qualifica che deve essere espressa sotto forma di nota per l'educazione fisica nell'attestato federale di capacità. Per **TI** la qualifica non deve essere limitata alle scuole professionali.

BE, SG, VS e **NE** respingono la qualifica degli apprendisti in educazione fisica; **FR** ne mette in dubbio l'utilità. **VS** e **NE** criticano che non sono regolati i contenuti della qualifica; per **VD** la disposizione non è abbastanza comprensibile.

CSD, ASEF, ASSSP e **USAM** approvano la qualifica e chiedono regole più dettagliate sul tipo di verifica da svolgere.

Art. 55 Insegnanti

AG giudica opportuno dal punto di vista legale e contenutistico che la Confederazione regoli i presupposti per la pratica della professione di insegnante presso le scuole professionali. Anche **SG** è dello stesso avviso, ma chiede disposizioni dettagliate a complemento della norma.

CDPE, ZH, UR, SZ, OW, NW, FR, BL, AR, SG, TG, GE, JU e **cohep**: la competenza per definire i presupposti minimi per la formazione e il perfezionamento degli insegnanti di educazione fisica è attribuita in via di principio ai Cantoni.

LU, SO, VD, Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, USP, Athletics, Swissfit, LVSS, ASEF, BSVV, ISPW, KFH, cohep e **ASSSP** chiedono che in futuro gli insegnanti di educazione fisica presso le scuole professionali di base dispongano non più di un bachelor o di un diploma federale di insegnante di educazione fisica I ma di un master o di un diploma federale di insegnante di educazione fisica II.

Secondo **SO** e **CSD** si deve fare una distinzione fra il bachelor ottenuto presso la SUFISM e quello di una Università; il primo costituisce una qualifica specialistica ad hoc per l'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole professionali e deve quindi essere considerata come abilitazione all'insegnamento.

CSSPC e **SVG** reputano giusto che per l'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole professionali sia sufficiente un'abilitazione all'insegnamento con diploma di bachelor.

3122 Scuola universitaria federale dello sport

3122.1 Posizionamento e compiti

Art. 56 Scuola universitaria federale dello sport (SUFISM)

SG wünscht chiede che la SUFISM sia sottoposta direttamente al dipartimento o al Consiglio federale.

Secondo **KFH** manca una espressa collaborazione della SUFSM con le scuole universitarie svizzere.

ISPW chiede una indipendenza di fatto e di diritto della SUFSM dall'UFSP.

3122.2 Cicli di studio e di formazione

Art. 61 Ammissione agli studi

CDPE, UR, SZ, OW, FR, SO, AR, AG, GE e **JU** dubitano che per introdurre il numerus clausus sia necessaria una base legale.

Art. 62 Tasse

Per **CDPE, UR, SZ, OW, FR, SO** e **GE** c'è da chiedersi se la LPSpo contenga una base legale sufficiente per consentire la riscossione di tasse di iscrizione ai cicli di studi.

Art. 63 Cicli di studi di bachelor e master nel campo dello sport (collegati con art. 8 cpv. 1, Art. 21 e 24 O-SUFSM)

CDPE, ZH, UR, SZ, OW, NW, ZG, FR, SO, BL, AR, TI, GE, KFH, ISPW e **cohep** sollevano la questione relativa all'ottenimento di una qualifica professionale al termine degli studi. Alcuni ritengono che i diplomi non consentirebbero di insegnare nelle scuole dell'obbligo.

3123 Ricerca scientifica nel campo dello sport

BS respinge il capitolo 3 e chiede sia l'indipendenza della ricerca scientifica nel campo dello sport da considerazioni (esclusivamente) politiche, sia il mantenimento di un gruppo di esperti indipendenti, che decide sulla base di criteri scientifici.

Art. 67 In generale

JU, KFH e **cohep** chiedono una coordinazione della ricerca con quella svolta nelle altre università.

Art. 69 Mandati di ricerca

Secondo **ISPW** i mandati di ricerca dovrebbero essere pubblicati secondo le norme sugli appalti pubblici.

Art. 70 Contributi per la ricerca

ASP chiede che nel quadro della ricerca applicata si perseguano progressi anche nel campo dello sport in carrozzella e per disabili.

Secondo **IPSW** una quota di sovvenzionamento del 70 per cento massimo è troppo bassa. Le richieste di contributi devono essere esaminate da una commissione di esperti indipendente.

313 Sport di prestazione

Art. 72 Misure di sostegno

GL, ZG, AI, SG e **TG** sono soddisfatti delle misure di sostegno dello sport giovanile di prestazione.

ZG, FR, SG e **TG** vorrebbero che la Confederazione sostenesse non solo le scuole con il label «Swiss Olympic Sport School», ma anche le «Swiss Olympic Partner Schools». **AG** invece è favorevole al sostegno per le sole «Swiss Olympic Sport Schools».

Per **TI** il sostegno dell'attività sportiva di prestazione deve avvenire non solo nel quadro di scuole speciali, ma in ogni istituto, sulla base di programmi d'insegnamento speciali.

Secondo **CDPE, UR, SZ, OW, FR, SO, BS, BL, SG, NE** e **GE** in futuro si deve sfruttare lo spazio discrezionale dell'ordinanza e il sostegno deve avvenire non più come finora incentrato sulle singole discipline sportive.

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, USP e **Athletics** begrüßen, che vengono considerare soltanto le scuole per sportivi che oltre alla formazione scolastica sostengono in particolare i giovani talenti dello sport di prestazione.

Art. 73 Manifestazioni e congressi sportivi internazionali

CDPE la maggior parte dei Cantoni (**ZH, BE, SZ, OW, NW, GL, FR, SO, BL, SH, AI, SG, GR, VD** e **GE**) incoraggiano la Confederazione a fare uso generoso delle regole eccezionali.

JU giudica insufficiente la partecipazione della Confederazione quale prevista. Da varie parti si chiede un ampliamento delle possibilità della Confederazione di concedere contributi: **VD** chiede una base legale per il sostegno delle candidature e dello svolgimento di competizioni internazionali; **FSSC** vorrebbe lo stesso nel campo delle competizioni giovanili; **BS, SG** e **ASSS** desiderano che sia data la possibilità di sostenere manifestazioni importanti anche se ricorrenti.

SH suggerisce che si prevedano nel preventivo le necessarie risorse finanziarie.

314 Doping

Antidoping suggerisce di sostituire il concetto di «Fondazione Antidoping Svizzera» con quello di «agenzia nazionale per la lotta contro il doping».

CDPE e i Cantoni **BE, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BS, AI, AG, NE, NW, FR** e **GE** sono del parere che la lotta contro il doping sia compito della Confederazione e vada da essa finanziata. Nulla osta però al coinvolgimento tramite contratto una agenzia nazionale per la lotta contro il doping.

JU trova che si dia troppo poca attenzione alla sensibilizzazione e alla prevenzione nel campo del doping. Anche queste misure comportamentali dovrebbero essere inserite nell'ordinanza.

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, USP e **Athletics** sottolineano l'esigenza già citata nel commento di non causare agli atleti disagi che vanno oltre a quelli strettamente necessari.

CFS giudica problematico affidare all'UFSPPO il controllo dei compiti trasferiti all'agenzia nazionale per la lotta contro il doping con l'accordo di prestazione. Si dovrebbe rinunciare a tale sorveglianza dell'UFSPPO non da ultimo sulla base di riflessioni di principio in materia di «Corporate Governance». **SSMS** e **FMH** consigliano per evitare conflitti di interesse di lasciare che sia il DDPS a decidere in caso di contestazioni derivanti dal contratto di prestazioni.

Antidoping, SSMS e FMH vorrebbero che si prevedesse la possibilità di far rappresentare la Svizzera presso organizzazioni internazionali a opera dell'agenzia che deve essere incaricata della lotta contro il doping.

Art. 76 Controlli antidoping

SZ apprezza la creazione di una base legale per lo svolgimento di controlli antidoping e per l'elaborazione dei dati.

Orienteering è d'accordo che i controlli antidoping vengano allargati alle competizioni delle federazioni nazionali e delle loro associazioni locali e società sportive. Sarebbe però poco chiaro cosa fare con i risultati positivi riguardanti chi pratica lo sport a livello di massa o solo sporadicamente. Si chiede di emanare disposizioni in tal senso.

Antidoping fa notare che la formulazione scelta non comprende grandi appuntamenti internazionali come ad esempio Tour de Suisse o Swiss Indoors.

Art. 77 Requisiti per i controlli antidoping

Antidoping fa notare che i controlli devono poter essere eseguiti senza preavviso. Inoltre la scelta degli atleti che verranno sottoposti ai controlli deve avvenire con una procedura non prevedibile per gli atleti stessi e per l'ambiente che li circonda.

Art. 78 Analisi e utilizzazione dei risultati delle stesse

Antidoping fa notare che il rapporto è necessario solo se il risultato è positivo. Inoltre l'«organo di controllo antidoping» non è un concetto definito in modo univoco.

315 Esecuzione

Art. 81 Emolumenti e prezzi per i servizi offerti dall'UFSPPO

Dato che anche l'UFSPPO offre prestazioni commerciali nell'interesse del pari trattamento di operatori privati **SSMS** chiede una regolamentazione più dettagliata.

316 Disposizioni finali

Art. 85 Entrata in vigore

GR e Città di Coira si dichiarano a favore di un'entrata in vigore per il 1° agosto 2013.

32 Ordinanza del DDPS sui programmi di promozione dello sport

BL e **Swissfit** rimandano alla notevole complessità nell'amministrazione delle offerte G+S e chiedono semplificazioni.

322 Gioventù e Sport

322.1 Disposizioni di carattere generale

Art. 2 Definizioni

FSN si rallegra per l'integrazione dello sport per i bambini nel programma Gioventù e Sport.. **BS** e **ASSS** si dicono a grandi linee favorevoli ad una ancora maggiore integrazione dello sport per i bambini nel sistema G+S, non da ultimo per quel che attiene formazione dei monitori e contributi.

Swissfit fa notare che il concetto di «bambino» viene definito solo sulla base dell'età massima, per cui di fatto comprende bimbi da 0 a 10 anni. Di concerto il concetto di giovani è definito solo sulla base dell'età minima.

Art. 4 Requisiti per gli organizzatori di offerte G+S

FSN fa notare che il contenuto de capoverso 2 è già regolato nella OPPSpo

Art. 5 Volume

TI rileva che nella suddivisione delle attività fra mattina e pomeriggio si deve poter considerare anche la disponibilità delle installazioni sportive.

322.2 Corsi G+S

Art. 6 Direzione

Swiss Olympic rileva che la definizione «capocorso» si trova soltanto in questa disposizione e che mancano indicazioni relative a compiti e contenuti di tale funzione.

ASP, Plusport e **procap** vorrebbero che venissero riconosciute le formazioni delle federazioni dello sport in carrozzella e per invalidi Rollstuhl- und Behindertensportverbände, dato che G+S ed ESA non possono offrire formazioni adeguate per i monitori.

Art. 7 Numero dei partecipanti e grandezza dei gruppi

Per **AG** non è chiaro quali cerchie di persone devono essere inserite nel sistema d'informazione per lo sport.

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, Athletics, FSN e **USP** approvano il fatto che per il GU 7 possano essere autorizzate eccezioni al numero minimo di partecipanti.

ASP, procap e **Plusport** chiedono per le offerte con bambini disabili maggiore flessibilità per quel che riguarda numero di partecipanti e grandezza dei gruppi.

Art. 8 Durata dei corsi e delle attività dei gruppi di utenti 1 e 5

ZH, GL, AI, SG, GR, e TG sostengono il principio dell'allenamento regolare, ma chiedono un abbassamento del numero minimo di 15 allenamenti in 12 settimane di allenamento.

Secondo **AI** e **SG** non si deve fare distinzione fra GU 1 e GU 2 in relazione al conteggio delle ore/partecipanti.

ZH, GL, GR e **TG** chiedono di aumentare la durata massima computabile per giorno di campo a 300 minuti.

FSSC vedrebbe con favore la possibilità di annunciare a G+S i corsi settimanali con i principianti.

Art. 9 Durata dei corsi e delle attività del gruppo di utenti 2

CAS, Bergführerverband e **Naturfreunde** vedrebbero con favore la possibilità di allargamento a un corso semestrale o annuale.

TI desidera che venga mantenuto lo «status quo».

Art. 10 Contenuti dei corsi

FSN e **Swiss-Ski** vorrebbero essere coinvolti nella definizione dei contenuti della formazione.

322.3 Campi G+S

Diversi Cantoni e altri interessati (**ZH, LU, UR, OW, GL, ZG, BS, FR, SH, AI, SG, GR, TG, VD e VS** come pure **ASSS** e la **città di Coira**) chiedono che si dia la possibilità di svolgere campi G+S senza pernottamento. Anche **NW** chiede lo stesso per i campi del GU 4.

Secondo **SH** manca la definizione del concetto di «campo».

Art. 12 Direzione

LU, SH e **SG** giudicano la nuova regolamentazione secondo la quale per lo svolgimento di un campo sono necessari almeno due monitori giustificata dal punto di vista della qualità. Si chiede comunque di poter continuare a svolgere campi piccoli (con un numero massimo definito di partecipanti) con un monitore e una persona che lo assista.

Art 13 Numero di partecipanti e grandezza dei gruppi

Secondo **Youthnet, Jubla, JEMK, MSS, CEVI, BESJ** e **SAJV** entro limiti chiaramente definiti si dovrebbe prevedere la possibilità di affidare gruppi di piccole dimensioni ad aiuti monitore, anche se non dispongono di riconoscimento G+S.

L'associazione delle guide di montagna chiede che la grandezza del gruppo possa variare da 9 a 12 bambini o giovani.

Art. 14 Durata del campo e ampiezza minima delle attività G+S

SAJV, Jubla, BESJ, MSS, Youthnet e CEVI approvano l'eccezione fatta per il GU 3.

Per il capoverso a 4:

ZH, GL, ZG, SG, GR e TG vorrebbero poter considerare ai fini del conteggio una giornata senza allenamenti per campo.

UER-EPS chiede per i campi con in bambini una durata minima di non più di tre giorni.

SAJV Youthnet, BESJ, MSS, JEMK e CEVI chiedono la possibilità di suddividere le attività su mattina, pomeriggio e sera. **TI** vorrebbe che si considerasse per la determinazione delle quattro ore di attività per giorno di campo anche la disponibilità delle installazioni sportive.

Jubla, MSS, CEVI, JEMK e Youthnet propongono che le disposizioni G+S vengano allargate in modo esplicito anche ai giorni in cui non si tengono allenamenti.

Art. 15 Contenuti del campo

Swissfit parte dal presupposto che con «programmi» si intende la formazione dei monitori nelle singole discipline sportive.

322.4 Promozione G+S delle giovani leve

Art. 18 Livelli di sostegno

FSN non è chiaro di quali selezioni si tratta e a cosa servano.

Art. 19 Direzione

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, Athletics, USP e FSSC si dicono contrari al fatto che in futuro gli allenatori del livello locale non possano più dirigere offerte dei livelli di sostegno regionale e locale.

322.5 Formazione dei quadri in generale

Art. 21 Presupposti per la partecipazione alla formazione dei quadri

SAJV, Youthnet, MSS, JEMK, Jubla e CEVI sono soddisfatte che quanti compiono 17 anni nell'anno in cui si tiene il corso vengano ammessi alla formazione di monitori G+S.

Secondo **ZG, BL, Athletics e Swiss-Ski** i limiti di età inferiori per Sport di campo/Trekking contraddicono il principio della standardizzazione. Essi si dicono favorevoli ad un'età limite generalizzata di 16 anni per l'ammissione alla formazione di monitore.

TI chiede che i cittadini stranieri senza domicilio in Svizzera paghino personalmente la parte delle formazione dei quadri normalmente sovvenzionata.

Art. 26 Relatori

FSN begrüsst la possibilità di utilizzare come relatori nella formazione dei quadri persone che non dispongono di un riconoscimento di quadro G+S.

322.6 Monitori G+S

Art. 27 Formazione

GL, AI, SG e **GR** chiedono una formazione specifica per le diverse discipline sportive e per i diversi gruppi di destinatari.

Per **UR** la formazione nel campo dello sport per i bambini deve avere carattere polisportivo.

Secondo **SH** la struttura della formazione dei monitori non è valida, in quanto è troppo poco trasparente come si sviluppa in seguito la carriera di monitore.

FSN apprezza l'offerta di corsi monitori abbreviati. La definizione di «formazione equiparabile a quella di monitore» dovrebbe essere però ampliata.

Art. 28 Perfezionamento

Secondo **Orienteering** per i gruppi di destinatari sport dei bambini e sport dei giovani dovrebbero valere le stesse disposizioni.

Prevede un perfezionamento specifico per gruppi di destinatari secondo **SAJV, BESJ, Jubla, MSS, Youthnet, JEMK** e **CEVI** porta a gravi problemi nella pratica per le associazioni giovanili. I monitori riconosciuti per entrambi i gruppi di destinatari, bambini e giovani, dovrebbero frequentare il perfezionamento due volte l'anno.

Art. 29 Validità del riconoscimento

AI e **SG** apprezzano che si sia scelta una soluzione vicina alla pratica quotidiana.

Art. 30 Numero di esperti richiesto

GL, AI e **GR** consigliano di utilizzare nelle discipline con disposizioni di sicurezza le stesse grandezze dei gruppi previste nell'allegato 2 B. Secondo **GL** e **AI** la grandezza dei gruppi per l'arrampicata in palestra dovrebbe essere di 12 partecipanti per esperto.

322.7 Coach G+S

Art. 33 Formazione e perfezionamento

ZG, GL, AI, GR, SG e **TG** chiedono il coinvolgimento dei Cantoni quando si incaricano dello svolgimento di propri corsi federazioni sportive, associazioni giovanili e istituzioni della formazione.

UR e **NW** chiedono di verificare se sia possibile coinvolgere le federazioni sportive svizzere nel perfezionamento dei coach G+S..

Secondo **FR** per formazione e perfezionamento dei coach G+S dovrebbero valere le stesse disposizioni previste per il perfezionamento dei monitori G+S.

Art. 34 Validità del riconoscimento

FR vorrebbe che venisse ampliata la durata di validità del riconoscimento di coach G+S.

Art. 36 Doveri

GL e **GR** vorrebbero chiarire le responsabilità dei monitori G+S e dei coach G+S.

BL giudica sufficiente un'archiviazione più breve, limitata a tre anni.

322.8 Allenatori G+S delle giovani leve

Art. 37 Allenatore G+S delle giovani leve L (locale)

Swiss-Ski è del parere che la formazione debba avvenire previa consultazione fra UFSPPO e le relative federazioni sportive. Si chiede inoltre che si dia la possibilità di delegare la formazione e il perfezionamento degli allenatori G+S delle giovani leve alle federazioni sportive.

Swiss Olympic, USP e **FSN** chiedono che per l'ammissione alla formazione di livello 2 sia necessaria una raccomandazione da parte della relativa federazione sportiva.

Art. 38 Allenatore G+S delle giovani leve R (regionale)

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, USP e **Athletics** sono a favore di una fusione delle lettere e e d.

ASP e **procap** chiedono di riconoscere le relative formazioni di Rollstuhlsport Schweiz.

322.9 Esperti

Art. 40 Formazione

SG e **GR** vogliono un coinvolgimento degli uffici cantonali. **Jubla, BESJ, MSS** e **CEVI** chiedono che a federazioni sportive e associazioni giovanili venga affidata l'organizzazione di corsi esperti.

Art. 41 Perfezionamento

ZH, GL, OW, AI, SG e **GR** vogliono un coinvolgimento degli uffici cantonali nel caso in cui le federazioni sportive siano incaricate di svolgere moduli di perfezionamento.

FR vorrebbe moduli di perfezionamento abbreviati per gli esperti attivi in diverse discipline sportive.

Youthnet, BESJ, Jubla, MSS e **CEVI** chiedono che a proposito di perfezionamenti degli esperti siano espressamente citate le associazioni giovanili.

Art. 43 Ammissione alla formazione e al perfezionamento

Secondo **FSN** il riconoscimento valido di monitore G+S non basta da solo per l'ammissione. Si chiede di accennare al perfezionamento richiesto, analogamente a quanto avviene all'art. 37 cpv. 2.

JEMK, MSS, BESJ, CEVI e **Jubla, Youthnet** vorrebbero che anche i monitori con riconoscimento scaduto potessero frequentare i corsi per esperti.

Swissfit presuppone che il concetto di «alcuna attività di formatori» si riferisca al settore G+S.

Art. 44 Compiti

ZH, LU, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BL, AI, GR, AG, TG, VD, VS e **JU** non sono contrari a esperti incaricati dalla Confederazione di svolgere ulteriori controlli di qualità, a patto che tali controlli siano finanziati dalla Confederazione e coordinati con i Cantoni.

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, USP e **Athletics** apprezzano che gli esperti G+S possano sottoporre le offerte G+S a un controllo di qualità sul posto. Non è chiaro come si intende regolare la questione delle indennità.

322.10 Concessione dei contributi

Art. 45 Contributi per i corsi G+S

AG vorrebbe un sistema semplice e chiaro, adattato allo stato attuale della tecnica e basato su gruppi grandi e piccoli.

BE, FR, SG, GR e **JU** suggeriscono di rinunciare all'importo di base e di tornare a un sistema di contributi scalari a seconda del livello di formazione del monitore.

FSN apprezza l'uniformizzazione dei contributi ai corsi G+S sulla base delle ore / partecipante.

Art. 46 Contributi per i campi G+S

ZH, OW, GL, ZG, AI, GR, TG e **VD und BESJ** vorrebbero contributi maggiori per i campi G+S.

Art. 47 Contributi per la partecipazione alle gare

GL, AI e **GR** reputano complicato e inutile il diverso trattamento riservato alle gare ai fini del conteggio per i diversi gruppi di utenti e il fatto che le gare diano diritto a contributi diversi da quelli previsti per gli allenamenti.

FSN vorrebbe che venissero uniformati anche i contributi accessori per la partecipazione alle gare.

Art. 50 Contributi per corsi e campi G+S polisportivi con bambini

ZH, OW, GL, ZG, BL, AI, SG, TG, VS, USP, FSN, FSG e **ASSS** chiedono di indennizzare in modo identico le offerte destinate a bambini e giovani. In proposito **SG** esprime riserve per il **GU 5**.

Per **Swissfit** manca la definizione del concetto «polisportivo». Oltre a ciò dovrebbe essere inserita anche la disciplina «Ginnastica», considerata come l'attività polisportiva per eccellenza.

TI, JU, Coira, Sportunion e **Orienteering** salutano la disponibilità a indennizzare più generosamente le offerte polisportive con i bambini.

VS e **JU** chiedono il versamento di contributi speciali agli organizzatori che si adoperano in modo particolare per fidelizzare i giovani fra i 17 e i 20 anni.

Art. 51 Contributi per i partecipanti G+S affetti da un handicap

ASP chiede che venga indicato chi organizza il particolare perfezionamento. **Plusport** appoggia la richiesta volta a impiegare obbligatoriamente un monitore G+S con perfezionamento particolare se all'offerta partecipa un disabile.

Art. 52 Formazione dei quadri

NE vorrebbe una semplificazione del sistema dello sport per i bambini.

SG presuppone che la partecipazione volontaria e i corsi a scelta siano sostenuti finanziariamente dall'UFSPPO.

322.11 Altre prestazioni della Confederazione

Art. 55 Stampati, materiale per l'insegnamento, media didattici e distintivi

GL, AI, SG e GR ritengono che la partecipazione alle spese per i manuali didattici debba essere stabilita previa consultazione dei Cantoni.

Art. 56 e 57 Materiale G+S e doveri degli organizzatori al riguardo

Youthnet, CEVI, Jubla, MSS, BESJ e JEMK chiedono che non siano aumentati gli emolumenti per il materiale in prestito.

322.12 Amministrazione

Art. 61 Annuncio di offerte G+S

ZH, OW, GL, ZG, AI, SG, GR e TG vogliono mantenere il termine attuale di 20 giorni o ridurlo.

ZH, GL e AI vorrebbero scadenze più brevi per l'aggiunta di nuovi corsi a offerte già annunciate.

SG approva la proposta di annunciare le offerte del sostegno delle giovani leve a livello centralizzato tramite le federazioni sportive nazionali.

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, USP e Athletics chiedono – rifacendosi alla particolarità del GU 7 – che venga introdotta una particolare procedura di annuncio e autorizzazione.

Art. 62 Annuncio tardivo

GL, ZG, AI, SG e TG chiedono di cancellare l'articolo. È sufficiente la disposizione secondo la quale l'autorità competente deve decidere se approvare le offerte prima del loro inizio.

Art. 65 Pagamento dei contributi

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, USP e Athletics begrünnen la formulazione scelta «si possono».

323 Sport per gli adulti (ESA)

Art. 67 Accesso alla formazione dei quadri ESA

FSG chiede di cancellare dal capoverso 1 la precisazione «...pari condizioni di accesso...» in quanto costituisce un'ingerenza nell'autonomia delle federazioni sportive.

FSN vorrebbe, che al capoverso 2 let. c fosse citato anche l'art. 71.

Swissfit chiede che venga definito il concetto di «adeguata partecipazione alle spese» utilizzato nel capoverso 5 o che si definisca una percentuale massima.

323.2 Monitori ESA

Art. 69 Formazione

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, FSN e Athletics apprezzano i corsi monitori abbreviati per le persone che dispongono di una formazione analoga a quella ESA.

Art. 71 Ammissione alla formazione e al perfezionamento

SG ritiene che chi svolge attività autonoma può comprovare l'attività pratica solo tramite un'autodichiarazione.

FSN accoglie favorevolmente la possibilità di ammettere al perfezionamento quanti svolgono attività pratica come monitori di sport per gli adulti anche senza il riconoscimento di monitore ESA.

Art. 72 Numero di esperti richiesto

BL vorrebbe una diminuzione del numero di partecipanti a 12, analogamente a quanto previsto per Gioventù e Sport.

323.3 Esperti ESA

Art. 73 Formazione

Swiss Olympic Swiss-Ski, Unihockey, USP e Athletics apprezzano la possibilità di una formazione abbreviata.

323.4 Contributi e procedura

Art. 76 Contributi ai corsi di formazione e perfezionamento

UR e **NW** concordano con l'eliminazione delle indennità giornaliere per i partecipanti alla formazione dei quadri.

BL è del parere che l'importo forfettario non deve essere definito. L'importante è che per ESA sia uguale a quello per Gioventù e Sport.

Art. 78 Richiesta di pagamento e conteggio

Naturfreunde – a condizione che la banca dati funzioni in modo impeccabile – sono d'accordo sul principio di regolare tempestivamente le formalità e rispettare le scadenze. **CAS** e **Naturfreunde** vorrebbero tuttavia una formulazione più flessibile.

324 Impianti sportivi di importanza nazionale

Art. 82 Importanza nazionale

SG, GR e TG accolgono positivamente un maggiore coinvolgimento delle federazioni sportive nella valutazione dell'importanza nazionale dell'impianto, Tuttavia si dovrebbero coinvolgere maggiormente nei processi i Cantoni e i Comuni che ospitano gli impianti.

FR, VS e NE giudicano arbitrario l'uso del termine «qualité architecturale» nella versione in lingua francese.

VD e VS chiedono la cancellazione della lettera a, dato che la lettera b offre già sufficienti garanzie. **NE e JU** vorrebbero eliminare la lettera b.

TI giudica inutile l'elencazione di criteri riguardanti ambiente e standard architettonici dato che tali aspetti sono già regolati nella legislazione della Confederazione e dei Cantoni in materia di edilizia e di pianificazione territoriale.

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, USP e Athletics sono dell'avviso che un piano di sostegno delle singole federazioni sportive nazionali dovrebbe essere un presupposto fondamentale le richieste di contributi CISIN.

Orienteering vorrebbe che la disposizione evocasse espressamente la possibilità di erogare contributi a impianti sportivi mobili per manifestazioni all'aperto di importanza nazionale o internazionale. Secondo **Losanna** manca la definizione degli impianti sportivi mobili o quanto meno non si precisa se l'articolo viene applicato per analogia anche a questo tipo di impianti.

ASP e procap sottolineano che manca il riferimento all'accessibilità degli impianti per le persone disabili.

325 Contributi a manifestazioni e congressi sportivi internazionali

Art. 85

Per **ZH** nella determinazione dei contributi va considerata anche l'eventuale rinuncia alla riscossione delle tasse da parte di Cantone e Comune. Va inoltre regolato come computare le garanzie di deficit.

VS: vanno considerate le prestazioni in natura relative alla sicurezza apportate dagli organizzatori o dai Cantoni.

326 Disposizioni finali

Art. 86 Abrogazione del diritto anteriore

FSN rileva che le regolamentazioni delle ordinanze da abolire elencate ai numeri da 2 a 6 sono state solo parzialmente riprese nella nuova legislazione a livello di ordinanza.

327 Allegati

3271 Allegato 1 (Discipline sportive G+S)

GL, OW, NW, ZG, SG, GR e TG suggeriscono per lo sport dei bambini di indicare per ogni offerta uno sport principale rinunciando nel contempo allo sport «Allround». **Swissfit** vuole inserire «Allround» come specialità nella disciplina «Ginnastica».

Swiss Olympic, Swiss-Ski, Unihockey, USP e Athletics chiedono che tutti gli sport giudicati da Swiss Olympic di livello 1-5 siano riconosciuti come discipline G+S o quantomeno specialità G+S nel GU 7.

Swiss-Ski fa notare che non tutte le discipline sportive di Swiss-Ski sono inserite nei sottogruppi. **ZH** vorrebbe inserire il trampolino come disciplina sportiva con disposizioni di sicurezza particolari.

3272 Allegato 2 (Disposizioni specifiche concernenti l'impiego di monitori G+S in relazione alla dimensione dei gruppi)

ZH, ZG, SG e **GR** chiedono che non vengano versati sussidi per l'impiego di monitori supplementari senza riconoscimento G+S.

USP chiede che nel Synchronized Skating sia introdotto l'obbligo di utilizzare un monitore supplementare a partire da 25 partecipanti.

CAS vorrebbe che per l'arrampicata sportiva si facesse una differenza fra attività all'aperto e indoor. **begrüssen**, che nelle discipline sportive alpinismo, sci escursionismo e arrampicata sportiva il numero di partecipanti sia limitato a un massimo di sei per ogni monitore. .

Swiss-Ski vorrebbe che sci di fondo venisse inserito fra le discipline sportive senza disposizioni di sicurezza particolari.

MSS, CEVI e **JEMK** giudicano opportuno inserire Sport di campo/Trekking nella lista delle discipline con disposizioni di sicurezza particolari, in considerazione delle particolari esigenze in tal campo. **Youthnet** e **BESJ** non condividono tale posizione.

3273 Allegato 3 (Contributi massimi per le offerte G+S)

Secondo **GL, ZG, AI, SG, GR** e **TG** nella tabella con i contributi massimi alle offerte G+S va verificato se è opportuno prevedere lo stesso importo di base per i corsi annuali e semestrali.

ZH, OW, GL, ZG, AI, GR e **TG**: i contributi per i campi G+S devono essere completati con il numero dei monitori, come previsto all'articolo 46 OPPSpo.

GR vorrebbe che i contributi per i corsi G+S del GU 5 venissero garantiti anche nel campo dello sport scolastico. In considerazione dell'utilità del GU 5 in questo ambito sarebbe opportuno in generale prevedere contributi maggiori.

Secondo **OW, GL, ZG** e **AI** l'ultima colonna della tabella per il calcolo dei contributi dovrebbe essere denominata «Supplemento per il GU 5». Si consiglia di lasciare il supplemento al 100%. **ZH** vorrebbe che i sussidi nel GU 5 venisse raddoppiato.

FSSC vede favorevolmente le tariffe maggiori per le offerte del GU 7.

Youthnet, Jubla, MSS e **CEVI** approvano l'aumento delle tariffe massime attuali per bambino e giorno di campo.

CAS e **Naturfreunde** vorrebbero che a proposito dell'importo di base venisse chiarito se il numero di monitori necessari è vincolante durante un corso o durante un'attività.

3274 Allegato 4 (Categorie delle competizioni in G+S)

Orienteering chiede che venga chiarito se la CO debba essere inserita nel GU 1 o piuttosto nel GU 2.

3275 Allegato 5 (Indennità per guide alpine con attestato professionale federale e riconoscimento G+S)

CAS, Associazione delle guide di montagna e Amici della natura chiedono un aumento a fr. 350.- dell'indennità forfettaria giornaliera per l'impiego di guide alpine.

Secondo **GL, CAS, Associazione delle guide di montagna e Amici della natura** 45 ore/partecipante sono troppe come valore di riferimento per il pagamento di un importo forfettario per le guide. Si propone di abbassare tale limite per ragioni di sicurezza a 30 ore/partecipante.

3277 Allegato 7 (Contributi per la formazione dei quadri G+S)

BL chiede che i contributi siano previsti non come massimi ma come importi forfettari.

sul numero 2.1.1.

FR: si chiede un relativo adattamento in rapporto alle spese rimosse dall'UFSPPO.

VD accoglie con piacere l'aumento dei contributi, ma vorrebbe che l'importo venisse aumentato a 60 franchi al giorno.

sul numero 2.4

FSN sembra reputare troppo ampia la cerchia degli esclusi. Il concetto di «esperienza» dovrebbe essere sostituito con «attività di quadri» o simile.

sul numero 3

FSN: non si cita alcuna circostanza che esclude il versamento dei contributi. Dato che si fa riferimento soltanto agli importi massimi non è chiaro se la mancata attività di quadro comporto una riduzione dei contributi al perfezionamento.

33 Ordinanza del DDPS sulla Scuola universitaria federale dello sport di Macolin

Swiss Olympic è favorevole alla regolamentazione, pur chiedendo disposizioni per definire l'ammissione ai cicli di formazione per gli allenatori.

331 Compiti e rapporti di lavoro dei membri della SUFSM

Art. 1 Compiti del rettore

AI, SG, JU e Swissfit sono del parere che il rettore non debba essere subordinato al direttore dell'UFSPPO ma direttamente al Consiglio federale/Dipartimento. Anche **Ex-CFS** vede nella subordinazione diretta della SUFSM all'UFSPPO un pericolo latente per la posizione della SUFM.

Per **JU** la presenza di studenti stranieri è un arricchimento e testimonia del buon nome della Svizzera nel panorama della formazione. In particolare per gli studenti provenienti dall'Unione Europea si dovrebbe realizzare la parità di trattamento

Art. 4 & 5 Membri del corpo insegnante / collaboratori scientifici

SSMS vorrebbe che i presupposti accademici venissero definiti non solo per i membri del corpo insegnante e per i collaboratori scientifici, ma anche per il rettore della SUFSM .

332 Cicli di studio alla SUFSM

332.1 Generalità

Art. 8 Scopo

Secondo **GL** non si deve dare l'impressione che i diplomi della SUFMS contengano un'abilitazione all'insegnamento nella scuola elementare e media.

KFH e **cohep** chiedono una chiara definizione della portata del ciclo di studio di bachelor ai fini dell'abilitazione all'insegnamento.

332.2 Ammissione agli studi

Art. 17 Valutazione delle attitudini alla pratica sportiva

Secondo **BE** dal testo dell'ordinanza non si capisce perché l'ambito «giochi» venga valutato doppio.

Art. 19 Disponibilità limitata di posti

Secondo **patronal** l'introduzione del numerus clausus deve essere limitata a casi eccezionali.

332.3 Corsi di bachelor e di master

Art. 24 Contenuti degli studi

OW e **BL** fanno notare che è di competenza dei Cantoni stabilire i requisiti minimi relativi ai contenuti degli studi.

335 Disposizioni finali

Art. 50 Diritto transitorio

KFH chiede che la collaborazione fra la SUFMS e la scuola universitaria professionale bernese BFH sia garantita e prevista anche al di là dell'entrata in vigore della legislazione sulla promozione delle scuole universitarie e la coordinazione nel settore svizzero delle scuole universitarie. I diplomi devono continuare ad essere rilasciati nel quadro di riferimento delle scuole universitarie professionali.

4 Allegato

Partecipanti alla procedura di consultazione

Tutti i Cantoni	
Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione	CDPE
Swiss Olympic Association	Swiss Olympic
Swiss Tennis	Swiss Tennis
Swiss Athletics	Athletics
Federazione svizzera di sci	Swiss Ski
Plusport Sport Andicap Svizzera	Plusport
FIFA	FIFA
Federazione svizzera delle società di canottaggio	SRV / FSSC
Federazione svizzera di nuoto	SSCHV / FSN
Swiss Unihockey	Unihockey
Federazione svizzera di corsa d'orientamento	Orienteering
Club Alpino Svizzero	SAC / CAS
Associazione svizzera per l'educazione fisica nella scuola	SVSS / ASEF
Swiss Taekwondo	Taekwondo
Federazione svizzera di ginnastica	STV / FSG
Unione svizzera di pattinaggio	SEV / USP
Sport Universitario Svizzero	Hochschulsport
Federazione svizzera di tiro	SSV / FST
Cevi Schweiz	CEVI
Swissfit	Swissfit
Schweizerischer Hornusserverband (EHV)	EHV
Associazione svizzera dei paraplegici	SPV / ASP
Movimento Scout Svizzero	PBS / MSS

Sport Union Schweiz	SUS
Antidoping Svizzera	Antidoping
Bernischer Verband für Sport in der Schule	BVSS
Conferenza dei Rettori delle Scuole universitarie Professionali Svizzere	KFH
Ex Commissione federale dello sport	Ex-ESK /CFS
Città di Coira	Coira
Città di Losanna	Losanna
SUVA	SUVA
Dachverband Schweizer Lehrerinnen und Lehrer	LCH
Associazione Svizzera die Servizi dello Sport	ASSA / ASSS
Ufficio per la prevenzione degli infortuni, upi	Bfu / upi
Centre patronal	Patronal
Santésuisse	Santésuisse
Promozione Salute Svizzera	Gesundheitsförderung
Conferenza svizzera delle rettrici e dei rettori delle Alte scuole pedagogiche COHEP	cohep
Pro Senectute	Pro Senectute
Unione svizzera arti e mestieri	SGV /USAM
Federazione dei medici svizzeri FMH	FMH
Amis de la Nature Suisse	Naturfreunde
Jungschar Evangelisch-Methodistische Kirche	JEMK
Bund Evangelischer Schweizer Jungscharen	BESJ
Schweizerische Arbeitsgemeinschaft der Jugendverbände	SAJV
Associazione delle guide di montagna	Bergführerverband
Jungwacht Blauring Schweiz	Jubla
Associazione svizzera per lo sport nelle scuole professionali	SVSB / ASSSP

Conferenza svizzera delle scuole professionali commerciali	SKKBS / CSSPC
Conferenza Svizzera delle Delegate alla Parità fra Donne e Uomini	SKG /CSP
Luzerner Verband für Sport in der Schule	LVSS
Società Svizzera di Medicina dello Sport	SGSM / SSMS
Universität Bern, Institut für Sportwissenschaft	ISPW
Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori delle scuole professionali	SDK / CSD
Youthnet Schweizerische Pfingstmission	Youthnet
L'Unité d'Enseignement et de Recherche en EPS de la HEP-Vaud	UER-EPS
Fondation Suisse de l'Obesité (FOSO) NGO Allianz Ernährung, Bewegung & Körpergewicht (AEBK) Salute Pubblica Svizzera (PHS) CardioVascSuisse (CVS) Swiss Obesity Forum (FOS) Società svizzera dei medici specialisti in prevenzione e salute pubblica (SGPG)	SAPS/AEBK/PHS/CVS/FOS/SGPG
Procap Svizzera	Procap
Signor Adolf D. Flüeli	Flüeli